

Calcio, Serie C. Siracusa batticuore, sotto 2-0 batte il Cosenza 4-2

Un Siracusa in formato spettacolo si regala un perfetto debutto casalingo thrilling. Alla prima stagionale sul nuovo manto sintetico del De Simone, inaugurato con una veloce cerimonia prima del fischio d'inizio, ci mette 13 minuti per complicarsi maledettamente la vita poi finalmente inizia la sua partita.

Il Cosenza, a dispetto della classifica, si mostra avversario quadrato ed a sorpresa piazza un 1-2 micidiale. Neanche il tempo di saggiare il terreno che gli azzurri sono costretti ad inseguire. Ospiti in vantaggio al 2.0 minuto con Mendicino. Neanche il tempo di provare ad abbozzare una reazione che il Cosenza addirittura raddoppia. Ci pensa al 13.0 Mungo.

Serve il carattere e il Siracusa lo trova aggrappandosi ad uno dei suoi uomini più esperti. La traversa centrata da Spinelli al 17.0 è il segnale che la partita è ancora viva. E infatti, dopo aver macinato un paio di buone occasioni, arriva al 21.0 la rete di Grillo che rimette in corsa gli azzurri. Il Siracusa potrebbe pareggiare poco dopo ma nè Scardina prima nè Mazzocchi poi sono fortunati. L'illusione degli ospiti crolla comunque al 37.0 quando Lele Catania, sempre lui, pesca la rete del 2-2 con cui si chiude il primo tempo.

Nuovamente padrone del suo destino, il Siracusa completa la rimonta con un doppio sorpasso che matura durante una ripresa in controllo pressochè totale. Sale in cattedra Sandomenico, autore della doppietta (73.0 e 92.0) che fissa il punteggio sul 4-2 finale.

Abbracci e sorrisi a fine gara mentre gli applausi del De Simone ritrovato suggellano la terza vittoria consecutiva della squadra di Paolo Bianco che martedì torna di nuovo in campo per recuperare la sfida con l'Andria. Ed a guardare la

classifica vengono già i primi brividi.

Ippica. Al Mediterraneo c'è il galoppo: incerta debuttanti e aperto discendente le corse più attese

(c.s.) Tra le sei corse in programma domenica 24, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, le più attese sono proprio la quarta corsa, Premio San Paolo, riservata a cavalli debuttanti e la quinta, Premio Sant'Elia, che schiera, in un discreto discendente, otto cavalli di tre anni e oltre.

Sembra impossibile decretare chi tra i due anni, schierato sui 1500 metri della pista piccola, possa avere le carte in regola per spuntarla sugli avversari. Ci affidiamo alle voci di scuderia che accompagnano bene l'ultimo nome schierato, quello di Yellow Fox preparato dal team Cuschieri-Postiglione. Ci vocifera altrettanto sul portacolori della scuderia Bosco, Sir Fortress, ma tanti sono in lista per questa prima corsa che prepara i giovanissimi cavalli al più intenso periodo autunnale che riservata loro un apposito Criterium l'8 Dicembre.

Basata sulle ultime prestazioni, invece, l'analisi della quinta corsa e degli otto buoni soggetti allineati al via. Qui il discreto rientro della linea tracciata da The Dreamer e Madame Mascara nella sfida del rientro settembrino potrebbe collocare entrambi facilmente sul podio. Ma la prova offre valide alternative. Come Wonder Hide che dimostra buona forma

con la vittoria del 1° settembre, trascinando con sé anche Freefromcare, arrivato in quella circostanza terzo. Si attendeva qualcosa in più da Playful Dude, dall'incerto rientro, mentre la mina della corsa è Special Rush che, collocato nella parte alta della perizia, scende, per la seconda volta in pista siracusana, affrontando diversa categoria. Prima apertura delle gabbie previste alle ore 15.45.

Il siracusano Giancarlo Campisi campione regionale juniores di giavellotto

E' siracusano il campione regionale juniores di giavellotto gr.800. Si tratta di Giancarlo Campisi dell'Asd Milone. I campionati individuali si sono svolti lo scorso fine settimana ad Enna. Il riconoscimento per Campisi è arrivato al rientro dopo un lungo infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi di gara. Il titolo è arrivato con la misura di 44,88 metri. Nella stessa giornata il forte atleta della A.S.D. Milone Siracusa allenato dal tecnico Giuliana Zuin è salito sul podio nella specialità lancio del disco occupando la 3^ piazza con la misura di 35,97 metri.

Ippica. Premio Cosumel a Geraldine, prova di spicco all'Ippodromo del Mediterraneo

Non teme perizia tosta e il confronto con gli anziani. Geraldine prepotentemente si assicura il Premio Cozumel, prova di spicco nel convegno di galoppo all'ippodromo del Mediterraneo. Segue il battistrada Comet Grey per i 1400 metri della pista piccola e, ai 200 dal traguardo la femmina da Royal Applause, diretta da Antonio Cannella, va all'attacco del grigio. Ci prova fino in fondo Marco Monteriso, ma Geraldine respinge Comet Grey e lo argina al posto d'onore. Risale dalle retrovie Alpe D'Huez, che va a concludere la terna di un handicap discendente riservato a soggetti di 3 anni e oltre. Master Cup dice no a Eblois Moi e risolve il Premio Key West, sottocloud che ha chiuso il pomeriggio al galoppo siracusano. Tra i tre anni, impegnati sul miglio allungato della pista grande, sale sul podio anche Nomadelfia, che si aggiudica la terza moneta. Gioisce l'allenatore Vincenzo Caruso per aver chiuso il pomeriggio con una tripletta. Protagonista con Master Cup, il giovane "mister", firma con Bourbon Club e Misfer anche le due prove abbinate all'ippica Nazionale: quarta e quinta del convegno.

Calcio, Serie C. Siracusa di

forza a Fondi: 3-1

Un Siracusa straripante si impone in maniera netta in casa del Fondi. Un 3-1 che avrebbe potuto essere ben più largo, riavvolgendo il nastro della partita.

Con Mancino out per un problema nei minuti che precedono il fischio d'inizio, Bianco mette dentro l'acciaccato Catania. Turati, anche lui in forse, si piazza dal primo minuto in difesa.

Parte bene il Siracusa. Un paio di discese e al dodicesimo minuto arriva il gol di Mangiacasale. Nel primo tempo anche Mazzocchi ha una chance per arrotondare il vantaggio, ma la traversa dice di no. Soltanto nel finale di primo tempo il Fondi si fa vedere dalle parti di Tomei, senza però creare seri pericoli. Nella ripresa il Siracusa blinda il successo: al 53esimo ci pensa Pippo Scardina. È suo il gol del 2 a 0. Il Fondi però riesce a riaprire la gara grazie ad un penalty trasformato al settantunesimo da Lazzari. La reazione degli azzurri è perfetta, appena 6 minuti e Turati mettere al sicuro il risultato siglando la rete del 3-1 finale.

Triplete fischio, seconda vittoria consecutiva – sempre in trasferta- per il Siracusa. Ed è festa sotto il settore ospiti dove sono raggruppati i supporter arrivati dalla Sicilia.

Ippica. Al Mediterraneo domenica con appuntamento di galoppo

(c.s.) Altro convegno domenicale previsto per il pomeriggio di domenica 17 settembre all'Ippodromo del Mediterraneo di

Siracusa. Alle ore 15.45 scatteranno le sei corse di galoppo che avranno il loro clou nel Premio Cozumel, handicap discendente sui 1400 metri della pista piccola, riservato ai tre anni e oltre. Ad impensierire tutti è l'ottimo rientro di Alp d'Huez, peraltro ben posizionata al peso. In pista anche una carica Geraldine. L'allieva di Stefano Postiglione non scende dal podio da quando è approdata a Siracusa. Vince l'ultima performance a luglio, dopo essersi regalato un secondo posto in Handicap Principale. Arduo compito per lei a cui sono stati affidati 63 kg in sella. Per le piazze si potrebbe citare Wanduke, rientrato bene. L'attenzione è poi posta sul buon Leo Salsim che allunga un filino. Tra le corse di contorno anche un buon discendente di chiusura affidato ai tre anni. Sui 1700 metri della pista grande potrebbe esprimersi bene Eblouis Moi che è rientrata al meglio. Scendono di categoria Kyllachy Blake e Captain Glow alquanto appesantiti in perizia. Per le piazze concorrono My Master, venuto parecchio avanti nella riunione estiva, l'alterno Digonient e una Nomadelfia dal poco chiaro rientro settembrino. Quarta e quinta corsa, poi, saranno abbinate all'ippica nazionale.

Pallamano, Serie A1. Sabato al via la nuova stagione, ai nastri di partenza c'è l'Albatro

Scatta sabato la nuova stagione di A1 e tra le protagoniste annunciate c'è anche l'Albatro TeamNetwork. Questa mattina la presentazione ufficiale della formazione siracusana. "Partiamo

con l'obiettivo di centrare la qualificazione al girone unico del prossimo anno – ha sottolineato il presidente, Vito Laudani – La società ha operato bene sul mercato e lavoreremo per raggiungere questo risultato. Per il resto si guarderà partita dopo partita. Ma l'Albatro è una realtà importante di questa città e siamo certi che i siracusani arriveranno al palazzetto per sostenerci”.

Si comincia affrontando il Valentino Ferrara Benevento. “Parliamo di una squadra che darà fastidio a molti. Noi siamo consapevoli di aver lavorato tanto e bene in questi quaranta giorni. L'apporto di Feliciano Di Blasi e l'arrivo di Nikola Kedzo e Marco Antonio Oneto Zúñiga, sono valori aggiunti di un bel gruppo”, dice il tecnico, Peppe Vinci. “Ora tocca anche alla città. La pallamano fa parte della storia di Siracusa e noi siamo qui per continuare su questo solco”.

Pallanuoto, Serie A1. Jelaca lancia l'Ortigia: "pronti per grande stagione"

Il difensore croato Marko Jelaca è a Siracusa. Dopo due stagioni a Verona, è pronto per la nuova sfida con la calottina dell'Ortigia. “Un progetto importante per una società che compie 90 anni di storia. Sono qui per celebrare al meglio, insieme ai miei compagni, questo appuntamento. Pronti per una grande stagione”. In panchina ritrova Stefano Piccardo, tecnico avuto a Como nella stagione 2013.

“Lo considero uno dei più forti allenatori in Italia – aggiunge Jelaca mentre segue l'allenamento della sua nuova squadra – e la sua presenza è stata sicuramente un valore aggiunto per sposare questo progetto”.

Marko Jelaca non si concede nessun pronostico per la nuova stagione. "Molte squadre hanno cambiato tanto – conclude con il suo italiano perfetto – Noi proviamo a concentrarci su ogni partita; un passo dopo l'altro e vedremo dove ci porterà questo cammino".

La karateka Alessandra Petrolito diventa "Ambasciatore siracusana": riconoscimento della Consulta Civica

La karateka Alessandro Petrolito sarà il primo "Ambasciatore della siracusana nel mondo". E' il riconoscimento ideato dalla Consulta Civica di Siracusa per i cittadini che si sono distinti in ambito nazionale ed internazionale. "Torniamo a valorizzare i talenti siracusani – dice il Presidente della Consulta Civica, Damiano De Simone – quali testimoni naturali di cultura della nostra città nel mondo. Investire sui talenti valorizzando le attività in cui eccellono – dice De Simone – non solo rientra nei criteri di tutela del patrimonio culturale del nostro territorio, che va sempre più incentivato, ma contribuisce, oltretutto, a sviluppare future collaborazioni e gemellaggi tra città e Paesi esteri e la città di Siracusa. Presupposti etici importanti – dice il presidente della Consulta Civica – se vogliamo anche guardare oltre le ordinarie forme di sviluppo economico e turistico in favore del nostro meraviglioso territorio, uno dei motivi per cui i nostri talentuosi hanno diritto ad un posto di rilievo

insieme ai ruoli di rappresentanza della Città". Alessandra Petrolito è cintura nera III dan nella disciplina del Karate Shotokan, due volte campionessa internazionale. La cerimonia di consegna è fissata per sabato mattina (16 settembre) alle 10,30 presso la sede del C.O.N.I. di Siracusa in via Ofanto. Alla premiazione interverrà il presidente provinciale del C.O.N.I, Liddo Schiavo.

Foto: Valentina Petrolito

Calcio, Serie C. Mancino segna, il Siracusa vince a Rende

Primo acuto stagionale del Siracusa. Gli azzurri piazzano il colpo a Rende, portando a casa i primi tre punti. A siglare la rete decisiva è Nicola Mancino, in avvio di ripresa.

Padroni di casa in inferiorità numerica dal 36.º per l'espulsione di Franco, autore di un brutto fallo su Lele Catania. Poco prima dell'intervallo è bravo Tomei a neutralizzare una conclusione insidiosa del Rende.

Pronti, via e nella ripresa il Siracusa passa. Avvio deciso e al 47 gli azzurri vanno avanti. Maggiore fortuna in un paio di occasioni sarebbe probabilmente valsa il raddoppio. Ma va bene così, può far festa dopo 5 di recupero la sparuta rappresentanza di tifosi siracusani.